



AMBITO 7
TERRITORIALE

Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N 19 del 22/09/2023

Oggetto: Approvazione "Disciplinare di Funzionamento del Servizio Sociale di Ambito" e nomina del "Coordinatore del Servizio Sociale di Ambito"

L'anno duemilaventitre il giorno 22 del mese di settembre alle ore 10.23, presso l'Aula Consiliare del Comune di Manduria, alla Via Frà B. Margarito snc, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta convocazione protocollo n. 47997 del 15/09/2023 e risultano presenti:

Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
Comune di Manduria	Presidente	Gregorio PECORARO – Sindaco	x	
Comune di Avetrana	Componente	Elisabetta MARCHETTI – Assessore	x	
Comune di Fragagnano	Componente	*****		x
Comune di Lizzano	Componente	Lucia PALOMBELLA – Sindaco	x	
Comune di Maruggio	Componente	*****		x
Comune di Sava	Componente	Gaetano PICHIERRI – Sindaco	x	
Comune di Torricella	Componente	Angelo CAPUTO – Assessore	x	
ASL TA	Componente	Dott.ssa Anna Gloria SARACINO – Direttrice DSS Taranto-07	x	

Assiste alla seduta nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito 7, Avv. Annamaria Bene Istruttore Direttivo Amministrativo del Comune di Manduria, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede l'Assessore il Sindaco Dott. Gregorio Pecoraro del Comune di Manduria capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari” come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per l’adignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Vista la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n.267/2000;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022 con la quale è stato approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024;

Vista la nota della Regione Puglia del 28/03/2022, prot. AOO_146/28/03/2022/0003445 avente ad oggetto “Legge Regionale n. 19/2006 – Del. G. R. n. 353/2022 recante l’approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il 2022-2024. Trasmissione prospetti di riparto ed assegnazione delle risorse per la predisposizione dei Piani sociali di zona.”;

Vista la nota della Regione Puglia del 18/05/2022, prot. AOO_146/18/05/2022/0005393 avente ad oggetto Legge Regionale n. 19/2006 – Del. G. R. n. 353/2022 di approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali. Percorso di predisposizione dei nuovi Piani sociali di zona. Invio materiali e modelli per la programmazione;

Premesso che

- all’art.18 della Legge n. 328 del 8 novembre 2000, legge quadro “per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, è prevista la predisposizione triennale di un Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali;
- Il 14 marzo 2023 è stato approvato con DGR n.353 il “V Piano Nazionale delle Politiche Sociali 2022–2024”, quale atto di programmazione regionale delle risorse relative al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali 2021–2023;
- In data 29.08.2022 è stata approvata la Convenzione “Per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali per l’attuazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito Territoriale di Manduria prov. di Taranto”;
- Con delibera del coordinamento istituzionale n. 10 del 02.03.2023 si approvava Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito Territoriale di Manduria;

Dato atto che nell’ambito dell’istruttoria di approvazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito Territoriale di Manduria, trasmesso alla Regione Puglia in data 07.07.2023 con apposito portale web, veniva inoltrata richiesta di allegare un “Disciplinare di Funzionamento del Servizio Sociale di Ambito” in ottemperanza a quanto predisposto dal V Piano Nazionale delle Politiche Sociali 2022–2024 della Regione Puglia e al fine di approvazione in Conferenza dei servizi;

Ritenuto opportuno soddisfare l'istanza sopraindicata,

- viene presentata una proposta di Disciplinare atto a delineare i criteri generali di funzionamento del Servizio Sociali professionale di Ambito, individuandone le norme generali e l'assetto organizzativo;
- si propone un dibattito in merito al fine di apporre modifiche o di procedere alla sua approvazione e adozione;

Considerato che:

- nella proposta, oltre alle figure professionali già in essere presso l'Ambito Territoriale di Manduria, si fa riferimento alla figura del "Coordinatore del Servizio Sociale di Ambito" definito come «*uno degli Assistenti Sociali, sia esso di Ambito o in ruolo presso i singoli Comuni, nominato dal Coordinamento Istituzionale con incarico temporaneo (Triennio del PdZ), rinnovabile*»;
- chi riceve tale nomina «*è chiamato a svolgere il proprio ruolo nei pressi l'Ufficio di Piano, luogo deputato ad essere cabina di regia dei Servizi di Ambito, deve possedere competenze adeguate, a fronte di un'esperienza consolidata nel tempo, e dedica un impegno se non esclusivo almeno predominante alle funzioni di programmazione, gestione e valutazione dei servizi sociali professionali di Ambito*»;

Viene dato atto che, qualora venisse accolta la figura del Coordinatore, occorre avanzare proposte di candidatura per il ruolo;

Ravvisata l'opportunità e necessità, alla luce di quanto sopra, di provvedere in merito;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale di provvedere alla sua approvazione;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

- Di approvare il "Disciplinare di funzionamento del Servizio Sociale di Ambito" qui presentato e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Di individuare nella persona della Dottoressa Lacaita Stefania L'assistente sociale che svolgerà il ruolo di "Coordinatore del Servizio Sociale di Ambito" dalla data di approvazione del presente Atto di Delibera fino alla validità del triennio PdZ in corso, quando seguirà nuova nomina o rinnovo;
- Di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa su fondi del Bilancio Comunale dell'Ente capofila;
- Di demandare all'Ufficio di Piano gli atti necessari all'applicazione di quanto deliberato;
- Di inviare il presente atto ai Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale per opportuna conoscenza;
- Di attribuire al presente atto l'immediata eseguibilità.

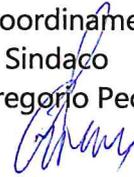
Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Annamaria Bene



Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Sindaco

Dott. Gregorio Pecoraro



Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Eugenia Mandurino

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale



Ambito Territoriale Sociale di Manduria

PROVINCIA DI TARANTO



DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE DI AMBITO

INDICE

TITOLO I – NORME GENERALI

Art. 1	Premessa	Pag. 2
Art. 2	Oggetto	2
Art. 3	Principi	2
Art. 4	Finalità	3
Art. 5	Definizioni	4
Art. 6	Adozione e approvazione	4

TITOLO II – ASSETTO ORGANIZZATIVO

Art. 7	Sede	Pag. 4
Art. 8	Composizione	4
Art. 9	Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito	5
Art. 10	Funzioni	6
Art. 11	Interventi e prestazioni sociali	7
Art. 12	Risorse strumentali e finanziarie	7

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 13	Ricorsi	Pag. 7
Art. 14	Abrogazioni	7
Art. 15	Modifiche e/o integrazioni	7
Art. 16	Entrata in vigore	7

Art. 1 – Premessa

Il presente Disciplinare, in attuazione dei principi costituzionali della Legge 8 Novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ispirandosi alla Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, e ss.mm.ii., “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” che indica i principi e gli indirizzi della programmazione sociale di Ambito, disciplina l’organizzazione e il funzionamento Servizi Sociali Professionali dell’Ambito Territoriale Sociale n. 7 dei comuni di Manduria (Ente capofila) Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Maruggio, Sava e Torricella.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Disciplinare contiene le norme dirette a regolamentare la composizione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento e l’articolazione a livello territoriale del **Servizio Sociale Professionale** di Ambito.

Sono riconosciute e promosse le sperimentazioni di unità di offerta sociale e di modelli gestionali in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini che si trovano in condizione di fragilità, a situazioni di carattere assistenziale e supportivo in essere o di futura costituzione.

L’Ambito Territoriale Sociale determina, tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale-regionale e a seguito della consultazione con Distretto Socio Sanitario - ASL, con soggetti del Terzo Settore e organizzazioni sindacali, gli obiettivi di sviluppo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario sulla base dei bisogni del territorio.

Art. 3 – Principi

Il sistema dei Servizi Sociali Professionali dell’Ambito di Manduria si uniforma ai principi indicati dalla Legge Regionale n. 19/2006:

- a) Tutela della vita umana sin dal suo inizio, così come previsto dalla legge 22 maggio 1978, n. 194;
- b) Dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- c) Universalità di accesso al sistema integrato dei servizi sociali;
- d) Libera scelta dell’utente e, ove impossibilitato, dei suoi familiari, per l’accesso ai servizi offerti dal sistema integrato socio-assistenziale, nel rispetto dell’appropriatezza delle prestazioni rispetto alle situazioni del bisogno;
- e) Valorizzazione delle potenzialità e delle risorse delle persone e delle famiglie;
- f) Sostegno e promozione del recupero di autonomia delle persone diversamente abili e non autosufficienti;
- g) Valorizzazione del ruolo della famiglia, quale nucleo fondamentale nelle comunità locali per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona;
- h) Estensione delle tutele ai nuclei di persone legate ai vincoli di parentela, affinità, adozione,

tutela e da altri vincoli di solidarietà;

- i) Partecipazione attiva dei cittadini singoli e associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- j) Sussidiarietà.

Inoltre, nella realizzazione del sistema integrato di interventi, sistema dei Servizi Sociali Professionali dell'Ambito di Manduria si ispira a principi di:

- a) Omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio;
- b) Efficienza, efficacia ed economicità;
- c) Flessibilità e personalizzazione degli interventi;
- d) Sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi di intervento, rispetto all'impiego delle risorse disponibili;
- e) Integrazione delle politiche sociali con tutte le politiche di settore atte a prevenire tutte le condizioni di disagio e di esclusione sociale;
- f) Professionalità e specificità delle prestazioni professionali.

Infine, si propone di operare secondo il principio di cooperazione e del lavoro di rete, promuovendo la condivisione e collaborazione con le istituzioni formali e informali del territorio per lo sviluppo della comunità. Secondo quanto specificato nell'Art. 4 della *"Convenzione per la Gestione Associata delle funzioni e servizi socio-assistenziali per l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale di Manduria prov. Taranto"*, è premura della Cabina di Regia di Ambito garantire tavoli di programmazione partecipata (denominati Rete per l'inclusione e la protezione sociale di Ambito) quale procedura di attuazione del principio di partecipazione territoriale.

Art. 4 – Finalità

Le prestazioni dei Servizi Sociali Professionali di Ambito si prefiggono il fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini

Le azioni sono orientate a:

- ✓ prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alle persone di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare e sociale e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- ✓ garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale, promuovendone il benessere e la qualità di vita;
- ✓ sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di esclusione;
- ✓ promuovere e attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al

- mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- ✓ garantire interventi di ospitalità residenziale quando non sia possibile la permanenza a domicilio;
 - ✓ assicurare le prestazioni professionali di natura sociale ed educativa secondo le proprie competenze, per prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
 - ✓ promuovere interventi a sostegno dei progetti terapeutico-riabilitativi;
 - ✓ evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Art. 5 – Definizioni

Ai fini dell'applicazione del presente Disciplinare si assumono le seguenti definizioni:

- a) Per **Servizi Sociali** si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi gratuiti e/o a pagamento, o di prestazioni professionali, destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che le persone incontrano nel corso della loro vita, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale, da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione di giustizia.
- b) Con **Servizio Sociale Professionale di Ambito** si fa riferimento al servizio essenziale strumentale dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. È organo tecnico di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei servizi del sistema integrato di Ambito, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini.
- c) Il **Coordinatore del Servizio Sociale di Ambito** è uno degli Assistenti Sociali, sia esso di Ambito o in ruolo presso i singoli Comuni, nominato dal Coordinamento Istituzionale con incarico temporaneo (triennio del PdZ), rinnovabile.

Art. 6 - Adozione e approvazione

Il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Manduria, in esecuzione della Convenzione per la Gestione Associata delle funzioni e servizi socio-assistenziali per l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024, approva il Disciplinare di funzionamento del **Servizio Sociale Professionale** di Ambito, la cui adozione compete alla Giunta Comunale del Comune Capofila di Manduria, quale Ente strumentale dell'Associazione, ai sensi dell'art. 7 della suddetta Convenzione.

Art. 7 – Sede

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito ha sede presso il Comune capofila, palazzo municipale, nei pressi dell'Ufficio di Piano e si articola in tutti i Comuni dell'Ambito Zona presso le rispettive sedi municipali, uffici Servizi Sociali.

Art. 8 – Composizione

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito è composto da un numero di assistenti sociali definito in funzione raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito dalla

Legge di Bilancio per il 2021 in termini di un operatore ogni 5.000 abitanti.

Pertanto, al netto degli Assistenti sociali professionali comunali e del segretariato sociale presente sul territorio, i componenti sono attualmente 8:

- N° 6 Assistenti sociali (Cat. D), per 36 ore ciascuno, distaccati nei 7 Comuni dell'Ambito con funzione mirata alla gestione delle misure di contrasto alla povertà;
- N° 1 Assistente sociale (Cat. D), per 36 ore, allocata nell'Ufficio di Piano con funzione mirata alla gestione delle misure di contrasto alla povertà;
- N° 1 Assistente sociale (Cat. D), per 36 ore, allocata nel Ufficio di Piano con funzione mirata alla gestione e coordinamento dei servizi sul territorio;

Il numero dei componenti potrà variare in funzione del raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale per adeguamento dei singoli comuni agli obiettivi imposti dalla normativa vigente.

Le formule contrattuali possono essere determinate all'occorrenza, nel rispetto delle normative del diritto del lavoro e in aderenza alle condizioni sancite nel CCNL comparto Enti locali.

Art. 9 – Coordinatore del Servizio Sociale Professionale

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sovrintende a tutte le azioni necessarie per il buon funzionamento del Servizio stesso curando, sotto il profilo tecnico, l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona, nel rispetto delle direttive del Coordinamento Istituzionale.

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito, nello specifico:

- coordina il Servizio sotto il profilo tecnico;
- fornisce all'Ufficio di Piano l'apporto tecnico nella predisposizione degli atti di programmazione per l'attuazione del Piano di Zona;
- assicura la funzionalità del Servizio, attraverso il coinvolgimento adeguato di tutti gli assistenti sociali nominati e la corretta ripartizione dei carichi di lavoro;
- collabora con il Segretariato Sociale nella raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori di servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;
- fornisce all'Ufficio di Piano l'apporto tecnico per l'elaborazione di proposte, indicazioni e suggerimenti da rivolgersi al Coordinamento Istituzionale in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, di gestione ed eventuale rimodulazione delle attività previste dal Piano di Zona;
- esercita, sotto il profilo tecnico, attività di controllo e vigilanza sui servizi;
- fornisce l'ausilio tecnico all'Ufficio di Piano nella promozione dei processi di integrazione tra i servizi istituzionali e le realtà locali interessate al Piano di Zona;
- favorisce l'azione di coordinamento dei programmi degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, in relazione alle finalità e obiettivi del Piano di Zona;

- fornisce apporto tecnico ai fini dell'aggiornamento periodico del Piano di Zona e della progettazione di dettaglio, in applicazione degli indirizzi regionali e/o di specifiche esigenze territoriali.

Il Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito, affinché possa operare nei massimi termini di efficienza e efficacia, è chiamato a svolgere il proprio ruolo nei pressi l'Ufficio di Piano, luogo deputato ad essere cabina di regia dei Servizi di Ambito, deve possedere competenze adeguate, a fronte di un'esperienza consolidata nel tempo, e dedica un impegno se non esclusivo almeno predominante alle funzioni di programmazione, gestione e valutazione dei servizi sociali professionali di Ambito.

Quanto sopra esplicitato costituisce condizione necessaria e sufficiente affinché il Servizio Sociale Professionale di Ambito possa fare affidamento su risorse professionali adeguate per qualità, dimensionamento e continuità rispetto ai compiti affidati e al modello organizzativo individuato. Eventuali discrepanze o deroghe devono essere debitamente argomentate e approvate dal Coordinamento Istituzionale.

Art. 10 – Funzioni

Il **Servizio Sociale Professionale** di Ambito è chiamato a condurre interventi destinati alla rimozione e superamento delle situazioni di bisogno e volti al sostegno dell'autonomia e dell'inclusione sociale in affiancamento, supporto o anche sostituzione agli interventi garantiti dai Servizi Sociali professionali comunali:

- svolge funzioni di programmazione, organizzazione, coordinamento tecnico e valutazione degli interventi e dei servizi sociali attivi sul territorio;
- gestisce, coordina, supervisiona, accompagna e monitora i servizi del sistema integrato di Ambito;
- prende in carico casi con bisogni complessi e predispone progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- conosce e approfondisce, con il supporto del Servizio Segretariato Sociale-PUA, bisogni e problemi sociali, domanda effettiva di prestazioni di interventi, risorse disponibili, reali e potenziali, e provvede al monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei Servizi;
- partecipa alle Unità di Valutazione Multidimensionale/Multidisciplinare (UVM) dei bisogni, ai fini dell'integrazione socio-sanitaria;
- partecipa e organizza, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, attività di aggiornamento e formazione per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari;
- svolge uno specifico ruolo nei processi di pianificazione e nel coordinamento tecnico della rete dei servizi sociali e socio-sanitari;
- collabora con le risorse territoriali del Terzo Settore per l'attivazione di interventi coordinati;
- svolge, infine, ogni altra attività professionale funzionale alla realizzazione degli interventi e servizi sociali previsti dal Piano di Zona.

Art. 11 – Interventi e prestazioni sociali

Il **Servizio Sociale Professionale** di Ambito è chiamato ad operare nelle aree di intervento e nell'ambito delle prestazioni sociali delineate dal Piano di Zona, in adempimento di eventuali ulteriori competenze attribuite dal Coordinamento Istituzionale e, infine, in ottemperanza delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Art. 12 Risorse strumentali e finanziarie

Con riferimento alla programmazione strumentale e finanziaria delle risorse, i Servizi Sociali Professionali di Ambito sono chiamati a porre in essere quanto predisposto dagli stanziamenti ordinariamente assegnati per il finanziamento dei Piani Sociali di Zona (FNPS, FNA, FPOV, FGSA e risorse comunali) e le numerose fonti "altre" di derivazione nazionale, europea o regionale che completano il quadro delle risorse a disposizione per l'attuazione degli interventi di welfare territoriale.

Le forme e le modalità sono quelle stabilite nella progettazione di dettaglio del Piano di Zona oltreché nelle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale.

Art. 13 – Ricorsi

Avverso il presente disciplinare davanti alle autorità giurisdizionali competenti sono esperibili tutte le azioni di tutela previste nell'ordinamento di Ambito sancito dalla Convenzione per la Gestione Associata delle funzioni e servizi socio-assistenziali per l'attuazione del Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale di Manduria prov. Taranto.

Art. 14 - Abrogazioni

A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata ogni altra disposizione contenuta in altri precedenti Disciplinari e regolamenti, di ambito e comunali, incompatibili con quanto qui disposto.

Art. 15 - Modifiche e integrazioni

In considerazione della valenza sovra-comunale del disciplinare, con la conseguente necessità di rendere uniforme il contenuto tra i diversi Enti, può accadere che il presente documento regolamenti Servizi e Unità di Offerta che non sono presenti in ciascun Comune nel momento dell'approvazione. In questi casi, qualora in futuro siano avviati tali servizi, i Comuni si impegnano ad applicare i criteri stabiliti nel presente regolamento.

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono approvate dai componenti del Coordinamento Istituzionale e adottate con delibera di Giunta del Comune di Manduria.

Art. 16 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'adozione e, ai sensi dell'art.6 del presente atto, a seguito della pubblicazione della Delibera.